

■ **IL FESTIVAL DEI LIBRI SULLE MAFIE** Presentazione nazionale al Salone di Torino

Trame 9, c'è anche Travaglio

Dal 19 al 23 giugno cinque giornate di incontri, spettacoli, proiezioni e concerti

I PROTAGONISTI della lotta alla mafia, anche quest'anno, si danno appuntamento a Lamezia Terme per conquistare con parole, note e immagini le piazze e i palazzi storici della cittadina calabrese. È in arrivo, infatti, la nona edizione di Trame (presentato al Salone del libro di Torino) il Festival dedicato ai libri sulle mafie, che torna dal 19 al 23 giugno 2019 con cinque giornate di incontri, spettacoli, proiezioni e concerti per diffondere il valore della legalità attraverso la cultura e la partecipazione.

Il tema della IX edizione di Trame è Voi che vivete sicuri... «Una suggestione e al tempo stesso una provocazione. - spiega Gaetano Savatteri, direttore artistico del festival - A cento anni dalla nascita di Levi, queste parole risuonano ancora drammatiche e attuali: Trame 9 vuole essere l'occasione per riflettere proprio a partire da un territorio in cui la domanda di sicurezza è particolarmente forte a causa della prepotenza delle mafie. I versi di Primo Levi ci ricordano che la sicurezza è un bene prezioso, ancora troppo spesso minacciato, un bene primario che riguarda tutti: i cittadini residenti su un territorio e chi è di passaggio o in viaggio, riguarda chi emigra e chi accoglie; il concetto di sicurezza, quindi, non può essere strumentalizzato. È un bene necessario per la vita democratica dell'intero Paese». Protagonisti del festival saranno come



Savatteri e Travaglio a Trame

ogni anno i libri, che attraverso i loro autori, daranno forma e sostanza agli incontri nelle piazze e nei cortili storici di Lamezia. Sono tanti gli ospiti previsti, tra questi: Nicola Gratteri presenterà il suo ultimo libro, Storia segreta della 'ndrangheta (di Nicola Gratteri e Antonio Nicaso); Mimmo Gangemi, racconterà il suo Marzo per gli agnelli; Rita Di Giovacchino con Il libro nero della Repubblica. Criminalità e politica: 1960-2018; Attilio Bolzoni con Paolo Mondani (Report) dialogherà sul suo Il padri- no dell'antimafia; Giancarlo Caselli parlerà del suo libro C'è del marcio nel piatto con Gioacchino Bonsignore; Enzo Ciconte racconterà di Giovanni Falcone,

L'uomo il giudice il testimone; Giovanni Tizian e Stefano Vergine presenteranno la loro ultima fatica: Il libro nero della Lega; Marco Travaglio (che torna a Trame) interverrà sul suo Padri fondatori. La sentenza sulla trattativa Stato-mafia che battezzò col sangue la Seconda Repubblica.

E ancora parteciperanno: Nello Trocchia con Casamonica. Viaggio nel mondo parallelo del clan che ha conquistato Roma; Nando Dalla Chiesa e Federica Cabras con Rosso Mafia. La 'ndrangheta a Reggio Emilia; Paolo Borromei con Un morto ogni tanto. La mia battaglia contro la mafia invisibile; Dario Cirrincione con Figli dei boss.

Vite in cerca di verità e riscatto; Floriana Bulfon con Casamonica, la storia segreta. La violenta ascesa della famiglia criminale che ha invaso Roma: Qiu Xialong, inventore del noir cinese censurato nel suo Paese, con L'ultimo respiro del drago. A completare l'edizione gli incontri con Nicola Morra, presidente Commissione parlamentare antimafia, e con Gabriele Rubini in arte Chef Rubio e i focus su Migranti e sicurezza che vedranno Francesco d'Ayala dialogare con Massimo Alberizzi, Sergio Nazzaro, Andrea Membretti e Marco Omizzolo, Domenico Quirico.

Il programma di quest'anno sarà ricco anche di spettacoli e proposte musicali, per coinvolgere tutto il pubblico e arrivare ai più giovani: per Trame in scena il reading/spettacolo con Salvo Piparo tratto dal libro di Lucio Luca L'altro giorno ho fatto quarant'anni, sulla storia del giornalista calabrese Alessandro. Invece per Trame in musica andrà in scena il jazz con la rassegna Trame in Jazz around midnight, che prevede due appuntamenti, di cui uno con il sassofonista Francesco Cafiso, uno dei maggiori interpreti italiani del jazz internazionale, l'altro con Francesco Scaramuzzino Quartet. Infine, è previsto anche il rap con alcuni artisti italiani che si cimenteranno sulle parole del cambiamento.

r.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Mascaro

■ **LA PROPOSTA** Lo chiede l'ex sindaco «Uno spazio anche alla vicenda dello scioglimento di Lamezia»

L'EX sindaco Paolo Mascaro, con un post su Facebook, chiede che tra i tanti eventi di Trame sia dia spazio anche a «un approfondimento serio sulla normativa degli scioglimenti dei consigli comunali e sul caso Lamezia, assunto alle cronache nazionali per le continue infinite anomalie riscontrate. Personalmente sono pronto a fornire il mio modesto contributo, in contraddittorio con chichessia». Mascaro, ricordando che il 10 maggio scorso il sottosegretario agli interni Stefano Caudani, «rispondendo a specifica interrogazione parlamentare sugli scioglimenti dei consigli comunali, ha testualmente affermato che la commis-

sione di accesso deve condurre l'attività di indagine "... sia effettuando audizioni degli organi elettivi che dell'apparato burocratico...".», rimarca che «a Lamezia la commissione di accesso ha palesemente violato quanto affermato dal sottosegretario non ascoltando alcuno degli organi elettivi ed alcuno dell'apparato burocratico». «La circostanza riveste, poi, gravità inaudita ove si consideri che vi erano state ben 3 specifiche richieste in tal senso formulate dal sindaco».

E ancora: «La relazione del ministro Salvini non ha saputo indicare un solo episodio o un solo evento o un solo atto frutto di condizionamenti della criminalità organizzata.